SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI

Tipologia intervento	**V451 – Espressione della VIA da parte della Regione riguardo al progetto denominato: "realizzazione di un impianto eolico avente potenza pari a 9 MW, composto da tre aerogeneratori aventi potenza pari a 3 MW cadauno, e relative opere di connessione alla rete, nei Comuni di Savona, loc. Piandelmelo e Cairo Montenotte (SV)". VIA Regionale - Delibera n° 7/2024 e art. 17 c. 4bis l.r. n. 29/2017. Avvio della fase di completezza e adeguatezza documentale.**
Presenza di ZSC	SI
Presenza di ZPS	NO
Presenza di altri elementi della RER (Rete Ecologica Regionale)	NO
Presenza della relazione di incidenza	SI

Descrizione del progetto

Il progetto in esame prevede la realizzazione di 3 aerogeneratori di grandi dimensioni in un tratto di crinale in prossimità della Strada Provinciale n.12, che collega Altare con Savona, nei pressi di Loc. Piandelmelo tra i territori Comunale di Cairo Montenotte (SV) e Savona.

Per la realizzazione del progetto, oltre alla costruzione delle torri eoliche, sono previste altre opere quali la realizzazione dei piazzali di servizio, la viabilità interna, un cavidotto interrato e una cabina elettrica. Sono previsti anche adeguamenti in larghezza riferiti ad alcune curve della viabilità della Strada Provinciale.

Riguardo gli impatti sulla componente biodiversità, la documentazione progettuale comprende uno studio di incidenza, una relazione forestale ed una relazione naturalistica annuale incentrata su chirotterofauna e ornitofauna, comprensiva di uno studio su habitat e vegetazione con schede di rilievo riferite ad una singola giornata di campionamento.
La collocazione di tutti gli aerogeneratori risulta prossima ai confini della ZSC IT1322304 "Rocca dell'Adelasia" ed alla Riserva Regionale dell'Adelasia e uno di essi risulta anche prossimo alla ZSC IT1322326 Foresta di Cadibona.
La collocazione di 2 aerogeneratori risulta adiacente ad un'area non idonea alle installazioni eoliche, ai sensi della DCR n. 3 del 3/02/2009, mentre il terzo aerogeneratore risulta interno ad essa.

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

Osservazioni

In base a quanto descritto dalla documentazione progettuale ed in considerazione dell'analisi di contesto di cui sopra, si forniscono le seguenti osservazioni e richieste di integrazioni/chiarimenti inerenti alla tutela della biodiversità:

1. la documentazione progettuale indica in vari punti la collocazione delle torri in posizione esterna rispetto alle aree tutelate ai sensi della direttiva "Habitat". La descrizione delle lavorazioni e la cartografia a corredo degli elaborati, tuttavia, non risulta sempre chiara e ad una scala adeguata a definire con precisione la sovrapposizione fra aree di intervento e superficie delle ZSC, elemento questo necessario per la valutazione delle incidenze. A tal proposito, si evidenzia che devono intendersi come aree sottoposte ad interferenza tutte quelle che saranno in qualche modo interessate dalle lavorazioni per piste, piazzali, cabine di consegna, cavidotti allargamenti stradali quali scavi, esboschi, calpestio, sottrazione di suolo, scotico vegetale, accumuli anche temporanei, di materiali naturali e non, riporti ecc.

   Si richiede quindi che venga prodotta una cartografia a scala adeguata, che consenta di individuare chiaramente le aree di cui sopra e la loro eventuale sovrapposizione con i territori delle aree tutelate. Tale cartografia dovrà essere fornita in formato idoneo all'utilizzo della stessa in ambiente GIS, quale ad esempio il formato shapefile.

2. In merito agli studi naturalistici e di incidenza, al fine di acquisire tutti gli elementi utili ad esprimere un parere di compatibilità delle opere previste, si richiedono i chiarimenti e le integrazioni elencate di seguito:

   a) indicare quanti operatori a giornata sono stati impiegati per i monitoraggi sull'avifauna migratrice;
   b) precisare se da ogni punto di avvistamento indicato sia possibile individuare i passaggi di avifauna sull'intero parco o se si abbia una visione parziale dello stesso;
   c) fornire un dettaglio degli avvistamenti di avifauna migratrice riferiti alle singole giornate (specie avvistata, n. punto di passaggio), in maniera da avere chiara la distribuzione nel tempo del passaggio della stessa;
   d) chiarire in che modo siano stati computati gli indici di migrazione, in particolare per quanto riguarda *Pernis apivorus*. Per tale specie si evidenzia infatti che per il calcolo degli indici risulta utilizzato l'intero periodo di monitoraggio (marzo – maggio), mentre la fenologia della specie in migrazione riguarda il solo mese di maggio;

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

e) anche in base a quanto richiesto al punto d), confermare se la zona interessata dalla futura installazione delle torri a progetto rappresenti una direttrice migratoria degna di attenzione per *Pernis apivorus* e se, riguardo a questa specie, il flusso migratorio possa ritenersi completamente caratterizzato e definibile come "scarso";

f) fornire elementi sulla confrontabilità tra i monitoraggi di raffronto proposti, in particolare in merito ai siti del progetto "Migrans";

g) fornire un approfondimento, anche cartografico, in merito alle rotte tenute dai rapaci migratori nei confronti delle torri in progetto. In particolare, si chiede di fornire una cartografia delle rotte tenute dagli individui di rapaci e della singola specie *Pernis apivorus*, in analogia con quella prodotta per la totalità dei migratori*;*

h) chiarire se l'attuale layout del parco abbia tenuto conto dell'indicazione contenuta nella relazione, che si riporta di seguito *"prevedere il posizionamento ed il distanziamento tra le Torri in maniera da minimizzare l'occupazione dei versanti e garantire così maggior spazio per le dinamiche di innalzamento dei veleggiatori sulle zone di termica individuate"* o se siano possibili soluzioni migliorative per diminuire eventuali interferenze dello stesso nei confronti della migrazione dei rapaci, con particolare riferimento a *Pernis apivorus* o di altre specie ornitiche con altre fenologie, come ad esempio il picchio nero *Dryocopus martius*. Si chiede quindi di specificare se il progetto abbia tenuto conto o meno di queste raccomandazioni ed in particolare se le torri siano state posizionate nei luoghi individuati come meno frequentati dall'avifauna tutta ed in particolare se scelti in base a criteri quali assenza di zone preferenziali di innalzamento, o di passaggio di migratori, o ancora con presenza di eventuali siti di nidificazione.

i) considerata la collocazione di confine o interna ad aree non idonee ad installazioni eoliche, in aggiunta alla minaccia rappresentata dall'installazione di nuovi parchi eolici nei confronti di specie quali *Circaetus gallicus*, *Pernis apivorus*, e *Caprimulgus europaeus*, come riportato nella parte terza della Relazione Illustrativa dall'adottato "Piano di gestione integrato della Zona Speciale di Conservazione. IT1322304 Rocca dell'Adelasia e della Riserva Naturale Regionale dell'Adelasia", fornire una migliore valutazione degli impatti cumulativi con le altre installazioni, esistenti o in progetto, sul territorio. Tale valutazione dovrà prendere in considerazione elementi oggettivi come ad esempio le risultanze dei monitoraggi *ante operam* e *post operam* di parchi limitrofi;

j) chiarire quali azioni saranno poste in essere nel caso i monitoraggi *post operam*, prospettati quali mitigazione, evidenziassero impatti su avifauna o chirotterofauna;

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 45001

k) dal momento che, in merito alla chirotterofauna, il numero di passaggi emerso dai monitoraggi, se riferito ai periodi di registrazione indicati, risulta piuttosto esiguo, chiarire alcuni elementi utili ad una maggior comprensione dei risultati: caratteristiche tecniche dei dispositivi di campionamento utilizzato, che ne descrivano l'idoneità alle finalità dello studio, ore totali di registrazione acquisite e quante ne siano state analizzate, metodo di determinazione utilizzato e quanti segnali siano risultati non determinabili;

l) i 3 punti di rilievo bioacustico presso i punti torre non appaiono sufficienti a fornire un'esauriente caratterizzazione dell'area di interesse in merito alla presenza di chirotteri, viste anche le modifiche che la realizzazione dell'impianto apporterà agli ambienti interessati dai lavori. Infatti, per poter prevedere possibili futuri impatti delle installazioni in progetto, sarebbero stati utili informazioni riferite a punti di controllo posizionati nelle aree circostanti rappresentate da ambienti aperti, come quelli che si andranno a realizzare per la costruzione delle torri eoliche. Con specifico riferimento a questo punto, si rappresenta che, se ve ne fosse la disponibilità, potrebbero essere utilizzabili informazioni acquisite nell'ambito di monitoraggi recenti effettuati nei parchi eolici vicini;

m) fornire elementi utili a chiarire se il monitoraggio con aerostato effettuato nel solo mese di settembre possa ritenersi esaustivo per la caratterizzazione degli spostamenti in quota dei chirotteri, migratori e non, sul sito;

n) formulare una nuova valutazione, sulla base delle risultanze di quanto richiesto ai punti precedenti, che dovrà all'occorrenza contenere anche eventuali misure di mitigazione finora non reputate necessarie per la chirotterofauna;

o) fornire una valutazione delle superfici di habitat di faggeta 9110 che verranno interessate direttamente dalle lavorazioni, in base alle indicazioni di cui al punto 1 della presente nota, ed una valutazione misurabile della significatività delle incidenze su di esso rispetto alla ZSC;

p) le specie vegetali di interesse conservazionistico rilevate vengono definite "*considerabili comuni o molto comuni a livello regionale, e pertanto le popolazioni presenti nel sito non giocano un ruolo significativo per la conservazione delle specie a livello regionale o nazionale*". Si richiede di chiarire il loro *status* a livello locale ovvero riferito alle ZSC di interesse ai fini della Valutazione di Incidenza;

q) fornire una mappa di dettaglio contenente la localizzazione delle specie di interesse conservazionistico fin qui rilevate;

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

r) dalla lettura della relazione, i rilievi di habitat e vegetazione pare siano riferiti alla singola data del 23/08/2023 riportata sulle schede di rilievo. Si ritiene che una singola data di rilievo su tre singoli punti di saggio non possa fornire una rappresentazione precisa delle specie presenti sulle aree interessate dai lavori, ai fini dell'individuazione di possibili mitigazioni. Si rileva quindi la necessità di effettuare un monitoraggio *ad hoc*, in idonea stagione, le cui modalità consentano di caratterizzare al meglio la presenza di specie vegetali tutelate presso tutte le aree che verranno interessate dalle lavorazioni e pervenire, se necessario, all'adozione di opportune mitigazioni;

s) fornire il tracciato record nel formato standard richiesto per l'inserimento dei sati all'interno dell'Osservatorio della Biodiversità Ligure – Li.Bi.Oss. riferito a specie ed habitat, che viene indicato come allegato ma non risulta presente nella documentazione disponibile;

t) in merito ai cantieri presso la torre WTG01, lo studio di incidenza afferma che *"l'area di lavoro della pala WTG01 in fase di cantiere prevede di coprire un'area massima che in parte (circa 2.000 m2) rientra all'interno della ZSC. In fase di progettazione esecutiva tale area potrà essere rimodulata per interferire in modo minimo con la ZSC, e saranno attivate le Condizioni d'obbligo previste dal Regolamento del Piano di Gestione Integrato*". Si evidenzia che l'efficacia di tali soluzioni di mitigazione risulta subordinata ad una preventiva esauriente caratterizzazione delle aree oggetto, le cui evidenze possano indirizzare le azioni di intervento. Per una corretta valutazione del progetto, tali possibili rimodulazioni devono essere preventivamente definite nel dettaglio ed indicate nella documentazione progettuale;

u) specificare le ragioni per le quali non sia perseguibile una soluzione progettuale alternativa che eviti l'interessamento della ZSC;

v) descrivere se e con quali modalità siano stati effettuati monitoraggi faunistici oltre a quelli riferiti a chirotterofauna ed ornitofauna; tali approfondimenti appaiono necessari al fine di una completa caratterizzazione naturalistica delle aree soggette agli impatti diretti ed indiretti degli interventi previsti sulle ZSC e più in generale sulla biodiversità presente nell'area.

La Dirigente Responsabile
Settore Biodiversità e Progettazione UE

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Firmato digitalmente da
Daniela Caracciolo
CN = Daniela Caracciolo
O = ARPAL
C = IT

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001